Scheda di sicurezza

SEZIONE 1 IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1 Identificativo del prodotto

Regal SGT 22

Codice(i) del prodotto: 219420, 836234

1.2 Utilizzi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e utilizzi consigliati contro
Usi Identificati: Olio per turbine
Usi sconsigliati: Consultare il fornitore in caso di utilizzo diverso da quelli elencati sopra.

1.3 Dettagli del fornitore del foglio dati di sicurezza
Chevron Belgium BV
Zuiderpoort Office Park
Gaston Crommenlaan 4
9050 Gent
Belgium
E-mail : eumsds@chevron.com

1.4 Numero telefonico di emergenza
Risposta di emergenza per il trasporto
CHEMTREC: +1 703 527 3887
Emergenza sanitaria
Centro Soccorso Antiveleni: 06 68593726 (Rome)- 24 ore
800183459 (Foggia)- 24 ore
081-5453333 (Naples)- 24 ore
06-49978000 (Rome)- 24 ore
06-3054343 (Rome)- 24 ore
0557947819(Florence)- 24 ore
0382-24444 (Pavia)- 24 ore
02-66101029 (Milan)- 24 ore
800883300 (Bergamo)- 24 ore
800011858 (Verona)- 24 ore
Centro informazioni ed emergenze Chevron: Si accettano chiamate a carico del destinatario, 24 ore su 24. +1 510 231 0623
Centro Antiveleni: Belgio: 0032/(0)70 245 245
Informazioni sul prodotto
Informazioni sul prodotto: 0032/(0)9 293 71 11

SEZIONE 2 IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o miscela

CLASSIFICAZIONE CLP:

- Agente tossico a livello riproduttivo (sviluppo): Categoria 1B, H360D; Può nuocere al feto.

• Agente tossico a livello riproduttivo: Allattamento, H362; Può essere nocivo per i lattanti allattati al seno.

2.2 Elementi dell'etichetta
Secondo i principi del Regolamento (CE) N. 1272/2008 (CLP):

Parola di segnale: Pericolo

INDICAZIONI DI PERICOLO:
Pericoli per la salute:
• Può nuocere al feto (H360D).
• Può essere nocivo per i lattanti allattati al seno (H362).

- contiene: N-1-Naftilanilina. Può provocare una reazione allergica.
Trifenil fosfato

DICHIARAZIONI PRECAUZIONALI:
Prevenzione:
• Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol (P260).
• Evitare il contatto durante la gravidanza/l'allattamento (P263).
• Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso (P280).
Risposta:
• IN CASO di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico (P308+P313).
Conservazione:
• Conservare sotto chiave (P405).
Smaltimento:
• Smaltire il prodotto e il recipiente in conformità alla regolamentazione locale, regionale, nazionale e internazionale applicabile (P501).

Informazioni supplementari sui pericoli (EU): Uso ristretto agli utilizzatori professionali.

2.3 Altri pericoli
Questo materiale non soddisfa i criteri PBT o vPvB.

SEZIONE 3 COMPOSIZIONE / INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.2 Miscele
Il presente materiale è una miscela.

COMPONENTI	NUMERO CAS	NUMERO CE	NUMERO DI REGISTRAZIONE	CLASSIFICAZIONE CLP	QUANTITÀ
Tris(isopropilfenil) fosfato	26967-76-0	248-147-1	**	Aquatic Chronic 2/H411; Repr. 2/H361f; STOT RE 2/H373	1 - < 2.5 % peso
Benzenammina, 4-(1,1,3,3-tetrametilbutil)-N-[4-(1,1,3,3-tetrametilbutil)fenil]-	15721-78-5	239-816-9	**	Aquatic Chronic 4/H413	0 - < 2.5 % peso
N-1-Naftilanilina	90-30-2	201-983-0	01-2119488704-27	Aquatic Acute	0.1 - < 1

				1/H400 [M=1]; Aquatic Chronic 1/H410 [M=1]; Acute Tox. 4/H302; Skin Sens. 1B/H317; STOT RE 2/H373	% peso
Trifenil fosfato	115-86-6	204-112-2	01-2119457432-41	Aquatic Acute 1/H400 [M=1]; Aquatic Chronic 1/H410 [M=1]; Lact./H362; Repr. 1B/H360d	0.1 - < 1 % peso

Il testo per esteso di tutte le frasi H del regolamento CLP è indicato nella sezione 16.

In conformità con il regolamento (CE) n. 1272/2008, nota L, riferimento IP 346/92: “Metodo di estrazione di dimetilsolfossido (DMSO)”, abbiamo determinato che gli oli base usati in questo preparato contengono <3% di estratto di DMSO e non sono cancerogeni.
**Non disponibile oppure la sostanza non è attualmente richiesta per la registrazione ai sensi del REACH

SEZIONE 4 MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Occhio: Non è necessaria alcuna misura specifica di primo soccorso. Per precauzione, rimuovere le eventuali lenti a contatto e sciacquare gli occhi con acqua.
Pelle: Non è necessaria alcuna misura specifica di primo soccorso. Per precauzione, togliere le scarpe e gli indumenti, se contaminati. Per rimuovere il materiale dalla pelle, usare acqua e sapone. Gettare gli indumenti e le scarpe oppure pulirli accuratamente prima di riutilizzarli.
Ingestione: Non è necessaria alcuna misura specifica di primo soccorso. Non indurre vomito. Per precauzione, ricorrere a visita medica.
Inalazione: Non è necessaria alcuna misura specifica di primo soccorso. In caso di esposizione a livelli eccessivi di materiale nell'aria, portare la persona esposta all'aria fresca. Se la tosse o il problema respiratorio persiste, ricorrere a visita medica.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

SINTOMI ED EFFETTI SULLA SALUTE IMMEDIATI
Occhio: Non causa irritazione agli occhi prolungata o significativa.
Pelle: Informazioni sulle apparecchiature ad alta pressione: l'iniezione sottocutanea accidentale ad alta velocità di materiali di questo tipo può determinare lesioni gravi. In caso di incidente di questo tipo, consultare immediatamente un medico. La ferita iniziale nei sito di iniezione potrebbe non apparire grave inizialmente; se non trattata, potrebbe tuttavia comportare deformazione o amputazione della parte interessata.
Il contatto con la pelle non è nocivo.
Ingestione: Non nocivo in caso di ingestione.
Inalazione: Non nocivo in caso di inalazione. Contiene un olio idrocarburo sintetico. Può causare irritazione respiratoria o altri effetti polmonari in seguito a inalazione prolungata o ripetuta di nebulizzazioni d'olio a livelli di aerodispersione superiori al limite raccomandato per l'esposizione a nebulizzazioni di olio minerale. I sintomi di irritazione respiratoria possono comprendere tosse e respirazione difficile.

SINTOMI ED EFFETTI SULLA SALUTE RITARDATI O DIVERSI: In base ai dati relativi ad animali, questo materiale può provocare malformazioni congenite. Contiene materiale che può causare danni ai seguenti organi a seguito di ingestione ripetuta in base ai dati relativi ad animali: Fegato Sistema nervoso Sistema endocrino

Per maggiori informazioni, vedere la Sezione 11. Il rischio dipende dalla durata e dal livello di esposizione.

4.3 Indicazione di necessità di immediato intervento medico e trattamento speciale
Non applicabile.

SEZIONE 5 MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione
Per estinguere le fiamme, usare nebulizzazioni d'acqua, schiuma, prodotti chimici secchi o anidride carbonica (CO_2).

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o miscela
Prodotti di combustione: Estremamente dipendente da condizioni di combustione. Durante la combustione, questo materiale sviluppa una miscela complessa di solidi aerodispersi, liquidi e gas tra cui monossido di carbonio, anidride carbonica e composti organici non identificati. La combustione può formare ossidi di: Azoto, Fosforo .

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi
Questo materiale brucia anche non è facilmente infiammabile. Per le procedure corrette di manipolazione e stoccaggio, vedere la Sezione 7. In caso di incendi che interessano questo materiale, non entrare in spazi di incendio chiusi o confinati senza equipaggiamento di protezione appropriato, incluso un autorespiratore.

SEZIONE 6 MISURE IN CASO DI FUORIUSCITA ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza
Eliminare tutte le fonti di accensione in prossimità del materiale accidentalmente fuoriuscito. Per ulteriori informazioni, fare riferimento alle sezioni 5 e 8.

6.2 Precauzioni ambientali
Arrestare la sorgente del rilascio se è possibile farlo senza rischio. Contenere il rilascio per prevenire l'ulteriore contaminazione del suolo, delle acque superficiali o delle acque freatiche.

6.3 Metodi e materiale per il contenimento e la pulizia
Ripulire i versamenti non appena possibile, rispettando le precauzioni in Controllo delle esposizioni e protezione individuale. Utilizzare tecniche appropriate, ad esempio l'applicazione di materiali assorbenti non combustibili o il pompaggio. Laddove ciò sia fattibile e appropriato, rimuovere il terreno contaminato e smaltirlo in maniera coerente con i requisiti applicabili. Collocare altri materiali contaminati in contenitori monouso e smaltirli in maniera coerente con i requisiti applicabili. Riportare eventuali fuoriuscite accidentali alle autorità competenti nel modo opportuno o richiesto.

6.4 Riferimento ad altre sezioni
Vedere le sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7 MANIPOLAZIONE E STOCCAGGIO

7.1 Precauzioni per il trattamento sicuro
Informazioni generali sulla manipolazione: Evitare di contaminare il suolo o di rilasciare questo materiale nei sistemi di scarico e nelle reti fognarie e nei sistemi idrici.
Misure di precauzione: Evitare il contatto con gli occhi, la pelle o gli indumenti. Non assaggiare o ingerire. Lavarsi accuratamente dopo la manipolazione.
Pericolo statico: Possono accumularsi cariche elettrostatiche, che creano una condizione pericolosa quando si manipola questo materiale. Per minimizzare questo pericolo, il collegamento a terra / a massa

potrebbe essere necessario, ma di per sé non sufficiente. Rivedere tutte le attività che possono comportare la generazione e l'accumulo di cariche elettrostatiche e/o atmosfera infiammabile (inclusi riempimento di serbatoi e recipienti, riempimento a caduta, pulizia di serbatoi, campionamento, misurazione, trasferimento/caricamento di liquidi organici, filtrazione, miscelazione, agitazione e operazioni con sistemi di aspirazione) e usare misure adatte a ridurle.
Avvertenze per il recipiente: Il recipiente non è progettato per contenere pressione. Non usare pressione per svuotare il recipiente perché potrebbe rompersi con forza esplosiva. I recipienti vuoti conservano residui (solidi, liquidi e/o vapori) e possono essere pericolosi. Non pressurizzare, tagliare, saldare, brasare, saldobrasare, trapanare, molare o esporre tali recipienti a calore, fiamme, scintille, elettricità statica o altre fonti di accensione. Potrebbero esplodere e provocare lesioni o morte. I recipienti vuoti devono essere completamente svuotati, adeguatamente tappati e tempestivamente ritornati a un centro di rigenerazione oppure smaltiti nel modo appropriato.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità
Non applicabile

7.3 Usi finali specifici: Olio per turbine

SEZIONE 8 CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE / PROTEZIONE INDIVIDUALE

CONSIDERAZIONI GENERALI:
Considerare i potenziali pericoli di questo materiale (vedere la Sezione 2), i limiti di esposizione applicabili, le attività lavorative e le altre sostanze nel luogo di lavoro quando si progettano controlli tecnici e si seleziona l'equipaggiamento di protezione personale (PDI). Se i controlli tecnici o le prassi lavorative non sono adeguati a prevenire l'esposizione a livelli nocivi del materiale, fare riferimento alle seguenti informazioni sui DPI.

I fattori che influenzano i DPI includono, ma non si limitano a: proprietà della sostanza chimica, altre sostanze chimiche che potrebbero entrare in contatto con lo stesso DPI, requisiti fisici (vestibilità e taglia, protezione da tagli/punture, destrezza, protezione termica, ecc.) e potenziali reazioni allergiche al materiale del DPI. È responsabilità dell'utente leggere e comprendere tutte le istruzioni e limitazioni fornite con il dispositivo poiché la protezione è generalmente fornita per un tempo limitato o in determinate circostanze.

8.1 Parametri di controllo
Limiti di esposizione occupazionale:

Componente	Paese/ Agenzia	Forma	Media ponderata nel tempo (Time Weighted Average, TWA)	Limite di esposizione di breve durata (Short Term Exposure Limit, STEL)	Soffitto	Annotazione
Trifenil fosfato	Italia	--	3 mg/m3	--	--	--

Per i valori appropriati, consultare le autorità locali.

8.2 Controlli di esposizione
CONTROLLI TECNICI:
Usare ventilazione generale, ventilazione a estrazione locale o una loro combinazione

EQUIPAGGIAMENTO DI PROTEZIONE PERSONALE
Protezione per faccia/occhi: Indossare equipaggiamenti protettivi per impedire il contatto con gli occhi. La scelta di equipaggiamenti protettivi può comprendere occhiali di sicurezza, occhiali per la protezione chimica, visiere protettivi o una combinazione, a seconda delle operazioni lavorative svolte.

Protezione della pelle: Indossare dispositivi di protezione individuale (DPI) per sostanze chimiche per impedire il contatto con la pelle. La scelta dell'indumento di protezione da sostanze chimiche deve essere eseguita dall'igienista del lavoro o dal responsabile della sicurezza e deve basarsi sulle norme vigenti (ASTM F739 o EN 374). L'uso di DPI per sostanze chimiche dipende dalle operazioni svolte e può includere guanti resistenti alle sostanze chimiche, stivali, grembiule resistente alle sostanze chimiche, tuta resistente alle sostanze chimiche e protezione facciale completa. **Fare riferimento ai produttori dei DPI per ottenere informazioni sul tempo di permeazione e determinare così perquanto tempo il DPI può essere usato prima di doverlo sostituire.** A meno che dati specifici del produttore dei guanti non indichino diversamene, la tabella seguente si basa sui dati industriali disponibili che permettono la scelta dei guanti e sono da usare solo come riferimento.

Materiale dei guanti resistenti alle sostanze chimiche	Spessore (mm)	Tempo di permeazione tipico (minuti)
Butile	0.7	120
Neoprene	0.61	120
Nitrile	0.8	120
Polivinilcloruro (PVC)	1.1	120
Viton Butile	0.3	120

CONTROLLI DI ESPOSIZIONE AMBIENTALE:
Vedere la legislazione comunitaria pertinente in materia di protezione dell'ambiente o l'Allegato, in base al caso specifico.

SEZIONE 9 PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

Attenzione: i dati seguenti sono valori tipici e non costituiscono una specifica.

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche
Aspetto
Colore: Marrone chiaro
Stato fisico: Liquido
Odore: Odore di petrolio
Soglia di odore: Nessun dato disponibile
pH: Non applicabile
Punto di fusione: Nessun dato disponibile
Punto di congelamento: Non applicabile
Punto di ebollizione iniziale: Nessun dato disponibile
Punto di infiammabilità: (Vaso aperto Cleveland (Cleveland Open Cup, COC)) 246 °C (475 °F) (Minimo)
Velocità di evaporazione: Nessun dato disponibile
Infiammabilità (solido, gas): Non applicabile
Limiti di infiammabilità (esplosione) (% per volume in aria):
Inferiore: Non applicabile Superiore: Non applicabile
Pressione di vapore: Nessun dato disponibile
Densità relativa del vapore: Nessun dato disponibile
Densità: 0.995 kg/l @ 15°C (59°F) (Tipico)
Solubilità: Solubile in idrocarburi; non idrosolubile
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico): Nessun dato disponibile
Temperatura di autoaccensione: Nessun dato disponibile
Temperatura di decomposizione: Nessun dato disponibile
Viscosità cinematica: 23.0 mm2/s @ 40°C (104°F) (Minimo)
Proprietà esplosive: Nessun Dato Disponibile
Proprietà ossidanti: Nessun Dato Disponibile

9.2 Altre informazioni: Nessun Dato Disponibile

SEZIONE 10 STABIILITÀ E REATTIVITÀ

10.1 Reattività: Può reagire con acidi forti o agenti ossidanti forti come clorati, nitrati, perossidi, ecc.
10.2 Stabilità chimica: Questo materiale è considerato stabile in condizioni di pressione e temperatura ambiente normali e di stoccaggio e manipolazione previste.
10.3 Possibilità di reazioni pericolose: Non si verifica polimerizzazione pericolosa.
10.4 Condizioni da evitare: Non applicabile
10.5 Materiali incompatibili da evitare: Non applicabile
10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi: Nessuno conosciuto (Nessuno previsto)

SEZIONE 11 INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008
Informazioni sul prodotto:
Gravi danni/irritazioni oculari: Il materiale non è ritenuto irritante per gli occhi. Il prodotto non è stato testato. L'affermazione si basa sulla valutazione dei dati di materiali simili o dei componenti del prodotto.

Corrosione/irritazione cutanea: Il materiale non è ritenuto irritante per la pelle. Il prodotto non è stato testato. L'affermazione si basa sulla valutazione dei dati di materiali simili o dei componenti del prodotto.

Sensibilizzazione cutanea : Il materiale non è ritenuto sensibilizzante per la pelle. Il prodotto non è stato testato. L'affermazione si basa sulla valutazione dei dati di materiali simili o dei componenti del prodotto.

Tossicità dermica acuta: Il materiale non è ritenuto tossico per via dermica. Il prodotto non è stato testato. L'affermazione si basa sulla valutazione dei dati di materiali simili o dei componenti del prodotto.

Stima di tossicità acuta (dermici): Non applicabile

Tossicità orale acuta: Il materiale non è ritenuto tossico per via orale. Il prodotto non è stato testato. L'affermazione si basa sulla valutazione dei dati di materiali simili o dei componenti del prodotto.

Stima di tossicità acuta (orale): Non applicabile

Tossicità acuta per inalazione: Il materiale non è ritenuto tossico per inalazione. Il prodotto non è stato testato. L'affermazione si basa sulla valutazione dei dati di materiali simili o dei componenti del prodotto.

Stima di tossicità acuta (inalazione): Non applicabile

Mutagenicità delle cellule germinali: Il materiale non è ritenuto mutageno. Il prodotto non è stato testato. L'affermazione si basa sulla valutazione dei dati di materiali simili o dei componenti del prodotto.

Cancerogenesi: Il materiale non è ritenuto cancerogeno. Il prodotto non è stato testato. L'affermazione si basa sulla valutazione dei dati di materiali simili o dei componenti del prodotto.

Tossicità riproduttiva: Il materiale può nuocere al feto. Il prodotto non è stato testato. L'affermazione si basa sulla valutazione dei dati di materiali simili o dei componenti del prodotto.

Tossicità specifica a carico degli organi bersaglio - esposizione singola: Il materiale non è ritenuto tossico per l'organo bersaglio (esposizione singola). Il prodotto non è stato testato. L'affermazione si basa sulla valutazione dei dati di materiali simili o dei componenti del prodotto.

Tossicità specifica a carico degli organi bersaglio - esposizione ripetuta: Il materiale non è ritenuto tossico per l'organo bersaglio (esposizione ripetuta). Il prodotto non è stato testato. L'affermazione si basa sulla valutazione dei dati di materiali simili o dei componenti del prodotto.

Pericolo in caso di aspirazione: Il materiale non è ritenuto pericoloso in caso di aspirazione.

Informazioni sui componenti:

Gravi danni/irritazioni oculari:	
Tris(isopropilfenil) fosfato	In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti
Benzenammina, 4-(1,1,3,3-tetrametilbutil)-N-[4-(1,1,3,3-tetrametilbutil)fenil]-	In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti
Trifenil fosfato	In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti
N-1-Naftilanilina	In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Corrosione/irritazione cutanea:	
Tris(isopropilfenil) fosfato	In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti
Benzenammina, 4-(1,1,3,3-tetrametilbutil)-N-[4-(1,1,3,3-tetrametilbutil)fenil]-	In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti
Trifenil fosfato	In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti
N-1-Naftilanilina	In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Sensibilizzazione cutanea :	
Tris(isopropilfenil) fosfato	In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti
Benzenammina, 4-(1,1,3,3-tetrametilbutil)-N-[4-(1,1,3,3-tetrametilbutil)fenil]-	In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti
Trifenil fosfato	In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti
N-1-Naftilanilina	Protocollo: OECD 406 - Sensibilizzazione cutanea Risultato del test: Può provocare una reazione allergica cutanea

Tossicità dermica acuta:	
Tris(isopropilfenil) fosfato	In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti
Benzenammina, 4-(1,1,3,3-tetrametilbutil)-N-[4-(1,1,3,3-tetrametilbutil)fenil]-	In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti
Trifenil fosfato	In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti
N-1-Naftilanilina	In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Tossicità orale acuta:	
Tris(isopropilfenil) fosfato	In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti
Benzenammina, 4-(1,1,3,3-tetrametilbutil)-N-[4-(1,1,3,3-tetrametilbutil)fenil]-	In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti
Trifenil fosfato	In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti
N-1-Naftilanilina	Qualificatore della prova: LD50 Risultato del test: 1625 mg/kg Specie: rat

Tossicità acuta per inalazione:	
Tris(isopropilfenil) fosfato	In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti
Benzenammina, 4-(1,1,3,3-tetrametilbutil)-N-[4-(1,1,3,3-tetrametilbutil)fenil]-	In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti
Trifenil fosfato	In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti
N-1-Naftilanilina	In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Mutagenicità delle cellule germinali:	
Tris(isopropilfenil) fosfato	In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti
Benzenammina, 4-(1,1,3,3-tetrametilbutil)-N-[4-(1,1,3,3-tetrametilbutil)fenil]-	In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti
Trifenil fosfato	In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti
N-1-Naftilanilina	In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Cancerogenesi:	
Tris(isopropilfenil) fosfato	In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti
Benzenammina, 4-(1,1,3,3-tetrametilbutil)-N-[4-(1,1,3,3-tetrametilbutil)fenil]-	In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti
Trifenil fosfato	In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti
N-1-Naftilanilina	In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Tossicità riproduttiva:	
Tris(isopropilfenil) fosfato	Risultato del test: Sospettato di nuocere alla fertilità o al feto se ingerito
Tris(isopropilfenil) fosfato	Risultato del test: Sospettato di nuocere alla fertilità o al feto se ingerito, in base a dati sugli animali
Benzenammina, 4-(1,1,3,3-tetrametilbutil)-N-[4-(1,1,3,3-tetrametilbutil)fenil]-	In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti
Trifenil fosfato	Risultato del test: In base ai dati sugli animali, effetti avversi sull'allattamento o attraverso l'allattamento in caso di ingestione
Trifenil fosfato	Risultato del test: Può danneggiare la fertilità del feto in caso di ingestione sulla base dei dati sugli animali
N-1-Naftilanilina	In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Tossicità specifica a carico degli organi bersaglio - esposizione singola:	
Tris(isopropilfenil) fosfato	In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti
Benzenammina, 4-(1,1,3,3-tetrametilbutil)-N-[4-(1,1,3,3-tetrametilbutil)fenil]-	In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti
Trifenil fosfato	In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti
N-1-Naftilanilina	In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Tossicità specifica a carico degli organi bersaglio - esposizione ripetuta:	
Tris(isopropilfenil) fosfato	Risultato del test: Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta se ingerito, in base a dati sugli animali
Benzenammina, 4-(1,1,3,3-tetrametilbutil)-N-[4-(1,1,3,3-tetrametilbutil)fenil]-	In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti
Trifenil fosfato	In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti
N-1-Naftilanilina	Protocollo: OCSE 409 - Tossicità orale subcronica - Non roditori: 90 giorni Risultato del test: Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta se ingerito, in base a dati sugli animali

11.2 Informazioni su altri pericoli
Nessun altro pericolo identificato.

SEZIONE 12 INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Informazioni sul prodotto:

12.1 Tossicità
Questo materiale non è nocivo per gli organismi acquatici. Il prodotto non è stato testato. La nota informativa è stata derivata dalle proprietà dei singoli componenti.

12.2 Persistenza e degradabilità
Questo materiale non è facilmente biodegradabile. Il prodotto non è stato testato. La nota informativa è stata derivata dalle proprietà dei singoli componenti.

12.3 Potenziale di bioaccumulo
Al Fattore di Bioconcentrazione (FBC): Nessun Dato Disponibile
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico): Nessun dato disponibile

12.4 Mobilità nel suolo
Nessun dato disponibile.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB
Questo materiale non soddisfa i criteri PBT o vPvB.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino
Questa miscela non contiene sostanze ritenute dotate di proprietà di interferenza con il sistema endocrino.

12.7 Altri effetti avversi
Non sono stati identificati ulteriori effetti avversi.

Informazioni sui componenti:

Tossicità acuta:	
Tris(isopropilfenil) fosfato	Qualificatore della prova: LC50 Risultato del test: 1.6 (1.1-2.2) mg/l Specie: Fish Durata:96 hour(s)
Benzenammina, 4-(1,1,3,3-tetrametilbutil)-N-[4-(1,1,3,3-tetrametilbutil)fenil]-	Dati delle prove riservati
Benzenammina, 4-(1,1,3,3-tetrametilbutil)-N-[4-(1,1,3,3-tetrametilbutil)fenil]-	Dati delle prove riservati
Benzenammina, 4-(1,1,3,3-tetrametilbutil)-N-[4-(1,1,3,3-tetrametilbutil)fenil]-	Dati delle prove riservati
Trifenil fosfato	Dati delle prove riservati
Trifenil fosfato	Dati delle prove riservati
N-1-Naftilanilina	Dati delle prove riservati

Tossicità a lungo termine:	
Tris(isopropilfenil) fosfato	Nessun dato test disponibile
Benzenammina, 4-(1,1,3,3-tetrametilbutil)-N-[4-(1,1,3,3-tetrametilbutil)fenil]-	Nessun dato test disponibile
Trifenil fosfato	Dati delle prove riservati
N-1-Naftilanilina	Nessun dato test disponibile

Biodegradazione:	
Tris(isopropilfenil) fosfato	Risultato del test: Non prontamente biodegradabile
Benzenammina, 4-(1,1,3,3-tetrametilbutil)-N-[4-(1,1,3,3-tetrametilbutil)fenil]-	Risultato del test: Non prontamente biodegradabile
N-1-Naftilanilina	Protocollo: OCSE 301C-MITI modificato Risultato del test: Non prontamente biodegradabile Biodegradazione: 0%
Trifenil fosfato	Protocollo: OCSE 301C-MITI modificato Risultato del test: Prontamente biodegradabile

Potenziale Di Bioaccumulo:	
Tris(isopropilfenil) fosfato	Al Fattore di Bioconcentrazione (FBC): expected
Benzenammina, 4-(1,1,3,3-tetrametilbutil)-N-[4-(1,1,3,3-tetrametilbutil)fenil]-	Nessun dato test disponibile
N-1-Naftilanilina	Nessun dato test disponibile
Trifenil fosfato	Al Fattore di Bioconcentrazione (FBC): >100 <500

SEZIONE 13 CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi per il trattamento dei rifiuti
Usare il materiale per l'uso previsto o riciclarlo, se possibile. Sono disponibili servizi di raccolta dell'olio per il riciclaggio o lo smaltimento di oli usati. Porre i materiali contaminati in recipienti e smaltirli in conformità ai regolamenti vigenti. Per le procedure di smaltimento o riciclaggio approvate, rivolgersi al rappresentante di zona o alle autorità sanitarie o ambientali locali.

SEZIONE 14 INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

La descrizione illustrata potrebbe non applicarsi a tutte le situazioni di spedizione. Per altri requisiti di descrizione (es. denominazione tecnica) e requisiti di spedizione specifici per quantità o modo, consultare i regolamenti per le merci pericolose appropriati.

ADR/RID

NON REGOLATO COME MERCE PERICOLOSA PER IL TRASPORTO
14.1 Numero ONU o numero ID: Non applicabile
14.2 Nome di spedizione dell'ONU: Non applicabile
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto: Non applicabile
14.4 Gruppo d'imballaggio: Non applicabile
14.5 Pericoli per l'ambiente: Non applicabile
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori: Non applicabile

ICAO / IATA

NON REGOLATO COME MERCE PERICOLOSA PER IL TRASPORTO
14.1 Numero ONU o numero ID: Non applicabile
14.2 Nome di spedizione dell'ONU: Non applicabile
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto: Non applicabile
14.4 Gruppo d'imballaggio: Non applicabile
14.5 Pericoli per l'ambiente: Non applicabile
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori: Non applicabile

IMO / IMDG

NON REGOLATO COME MERCE PERICOLOSA PER IL TRASPORTO
14.1 Numero ONU o numero ID: Non applicabile
14.2 Nome di spedizione dell'ONU: Non applicabile
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto: Non applicabile
14.4 Gruppo d'imballaggio: Non applicabile
14.5 Pericoli per l'ambiente: Non applicabile
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori: Non applicabile
14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO: Non applicabile

SEZIONE 15 INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela
ELENCHI NORMATIVI CONSULTATI:
01=Direttiva UE 92/85/CE: lavoratrici gestanti o in periodo di allattamento.
02=Direttiva UE 2012/18/UE: Severo III
03=Direttiva UE 98/24/CE: agenti chimici sul luogo di lavoro.
04=Direttiva UE 2004/37/CE: In materia di tutela dei lavoratori.
05=Regolamento UE CE n. 689/2008: Allegato 1, Parte 1.
06=Regolamento UE CE n. 850/2004: Proibizione e restrizione degli inquinanti organici persistenti (POP).
07=REACH UE, Allegato XVII: Restrizioni sulla lavorazione, l'immissione sul mercato e l'uso di certe sostanze

pericolose, miscela e articolo.
08=REACH (UE), Allegato XIV: Elenco autorizzazioni o Elenco delle sostanze estremamente preoccupanti (SVHC) candidate all'autorizzazione.

Nessun componente di questo materiale è stato trovato negli elenchi normativi sopra elencati.

INVENTARI DELLE SOSTANZE CHIMICHE:
Tutti i componenti sono conformi ai seguenti requisiti dell'inventario delle sostanze chimiche: AIIC (Australia), DSL (Canada), EINECS (Unione Europea), ENCS (Giappone), IECSC (Cina), KECI (Corea), NZIoC (Nuova Zelanda), PICCS (Filippine), TCSI (Taiwan), TSCA (Stati Uniti).

15.2 Valutazione della sicurezza chimica
Nessuna valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16 ALTRE INFORMAZIONI

NOTA SULLA REVISIONE: SEZIONE 01 - Identificazione della società informazione modificata.
SEZIONE 01 - Emergenza sanitaria informazione modificata.
SEZIONE 01 - Uso del prodotto informazione aggiunta.
SEZIONE 02 - INDICAZIONI DI PERICOLO informazione aggiunta.
SEZIONE 02 - Classificazione per la salute informazione aggiunta.
SEZIONE 02 - Pittogramma informazione aggiunta.
SEZIONE 02 - DICHIARAZIONI PRECAUZIONALI: informazione aggiunta.
SEZIONE 02 - Parola di segnale informazione aggiunta.
SEZIONE 02 - Pericoli supplementari informazione aggiunta.
SEZIONE 02 - Pericoli supplementari informazione modificata.
SEZIONE 02.2 - Elenco identificativo dei componenti pericolosi informazione modificata.
SEZIONE 03 - Composizione informazione modificata.
SEZIONE 03 - Commenti relativi all'ingrediente informazione modificata.
SEZIONE 04 - Tossicità riproduttiva informazione aggiunta.
SEZIONE 05 - Misure di protezione per gli addetti all'estinzione degli incendi informazione modificata.
SEZIONE 08 - Controlli tecnici informazione modificata.
SEZIONE 08 - Protezione delle vie respiratorie informazione eliminata.
SEZIONE 08 - Protezione della pelle informazione modificata.
SEZIONE 09 - Proprietà fisiche e chimiche informazione modificata.
SEZIONE 11 - Tossicità riproduttiva informazione modificata.
SEZIONE 11 - Informazioni tossicologiche informazione modificata.
SEZIONE 12 - Informazioni ecologiche informazione modificata.
SEZIONE 15 - Informazioni sulla regolamentazione informazione eliminata.
SEZIONE 15 - Informazioni sulla regolamentazione informazione modificata.
SEZIONE 16 - Testo per esteso delle frasi H del regolamento informazione modificata.

Data di revisione: maggio 27, 2025

Testo per esteso delle frasi H del regolamento CLP:
Aquatic Acute 1/H400; Molto tossico per gli organismi acquatici.
Aquatic Chronic 1/H410; Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
Aquatic Chronic 2/H411; Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
Lact./H362; Può essere nocivo per i lattanti allattati al seno.
Acute Tox. 4/H302; Nocivo se ingerito.
Repr. 1B/H360D; Può nuocere al feto.
Repr. 2/H361f; Sospettato di nuocere alla fertilità.
Skin Sens. 1/H317; Può provocare una reazione allergica cutanea.
STOT RE 2/H373; Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

ABBREVIAZIONI PROBABILMENTE UTILIZZATE IN QUESTO DOCUMENTO:

Valore limite di soglia (TLV) - Valore limite di soglia	Media ponderata nel tempo (Time Weighted Average, TWA) - Media ponderata nel tempo
Limite di esposizione di breve durata (Short Term Exposure Limit, STEL) - Limiti di esposizione di breve durata	Limite di esposizione permissibile (PEL) - Limiti di esposizione permissibile
CVX - Chevron	CAS - Numero CAS (Chemical Abstract Service)
NQ - Non quantificabile	

Preparato da Chevron in conformità con il regolamento UE 1907/2006 e relativo emendamento, il regolamento (UE) 2020/878.

Le informazioni contenute nella presente SDS si basano sulle conoscenze, informazioni e convinzioni di Chevron e delle sue affiliate alla data di pubblicazione. Non rappresentano una specifica di qualità e non viene fornita alcuna garanzia, espressa o implicita. Decliniamo qualsiasi responsabilità per i risultati dell'utilizzo di questo materiale. Le informazioni qui presentate riguardano solo il prodotto indicato. Poiché le condizioni di utilizzo sono fuori dal nostro controllo, è responsabilità dell'utilizzatore determinare le condizioni per l'uso sicuro di questo prodotto e valutare la sua idoneità per le proprie applicazioni. Se necessario, gli utilizzatori devono cercare ulteriori indicazioni.

Nessun Allegato